

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 107-4310

**Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB1013 "Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali", articolazione della direzione DB1000 "Ambiente".**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB1013 "Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- ✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;
- ✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: CROTTA Stefania, LEONARDI Aldo, MANCIN Paolo, PAIS Piero Angelo, RIGATELLI Stefano e VOLPE Graziano;
- ✓ con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, ing. Salvatore DE GIORGIO, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota n. 12748/DB1000 del 13 luglio 2012 con la quale, tra l'altro, il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, individua l'arch. Graziano VOLPE in quanto valutata la professionalità di cui è portatore ed in base alle caratteristiche individuali dimostrate, è in possesso degli specifici requisiti necessari per assumere l'incarico di responsabile del settore di che trattasi.

In relazione alla professionalità e all'esperienza acquisita, il dirigente Graziano Volpe risulta possedere elementi che risultano particolarmente significativi e coerenti con il ruolo di responsabile del Settore *Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali*.

In particolare il dirigente ha maturato esperienza quale funzionario tecnico del Comune di Torino e successivamente nella Provincia di Torino nella direzione lavori e sicurezza nei campi della

viabilità extraurbana ed edilizia nonché, dal 2010, nella Direzione regionale Ambiente nella quale ha seguito e curato:

- il coordinamento della gestione dei contributi di finanziamento relativi alla l.r. 18/84 e di vari Accordi di Programma Quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico;
- il coordinamento della gestione degli Accordi di programma Valle Bormida comprendenti interventi del servizio idrico integrato, interventi della difesa del suolo, dei rifiuti e delle bonifiche;
- il ruolo di responsabile di linea per la Direzione Ambiente in riferimento alla gestione del fondo PAR-FAS 2007-2013 per il cofinanziamento di interventi legati all'attuazione della Direttiva 91/271/CE in materia di raccolta e depurazione dei reflui provenienti da agglomerati civili;
- il coordinamento delle attività di Settore per il monitoraggio periodico al Ministero dell'Ambiente dei dati relativi al recepimento della Direttiva 91/271/CE e delle attività dell'Osservatorio del Servizio Idrico Integrato;
- il coordinamento delle attività di Settore per la fase di scoping relativa alla procedura di VAS del Piano del bilancio idrico del fiume Po e per la predisposizione del Programma Operativo Regionale del Piano di Gestione del distretto del fiume Po;
- la partecipazione ai lavori previsti dalla deliberazione di adozione del Piano di Gestione del fiume Po di sviluppo dell'analisi economica sull'utilizzo idrico e la gestione dei rapporti con l'Autorità di bacino del fiume Po e i soggetti gestori del S.I.I. per quanto riguarda il servizio idrico integrato, fornendo contributi per la stesura delle Linee guida per l'approvazione dei progetti da parte delle Autorità d'Ambito;
- il supporto all'attività dei Contratti di fiume, in particolare per quanto riguarda il fiume Bormida, Scivia e Belbo in riferimento al quale ha curato la stesura del regolamento di fognatura e depurazione da applicare ai tre Ambiti Territoriali Ottimali interessati;
- i procedimenti sottoposti alla verifica di Valutazione di impatto ambientale per i progetti di costruzione o aggiornamento di impianti di depurazione o di reti fognarie;
- il supporto tecnico nella fase di redazione della legge 7/2012 recante disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In tali attività l'architetto Graziano Volpe ha dimostrato di saper affrontare con competenza le problematiche di contenimento e riduzione dei fattori inquinanti, di progettazione, gestione, controllo e di gestione dei monitoraggi e delle banche dati nonché di elaborazione di piani di rilevamento degli inquinamenti.

Il dirigente ha espresso la capacità di gestire le procedure informatizzate per la predisposizione di elaborazioni tecniche, statistiche e modellistiche, di offrire significativi contributi tecnici nella predisposizione degli atti di regolamentazione e di pianificazione, con un buon apprendimento della legislazione europea, nazionale e regionale ambientale.

Le significative esperienze di servizio in molteplici Enti differenti per livello amministrativo, i costanti rapporti con le Amministrazioni locali, le Autorità d'Ambito, l'Autorità di bacino e gli organismi ministeriali, hanno offerto al dirigente la possibilità di acquisire un'approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A..

Le susseguite esperienze rilevano pertanto una professionalità adeguata a ricoprire il ruolo di responsabile del Settore *Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali* in riferimento alle peculiarità di conoscenze ed esperienze che tale incarico prevede.

In merito alla formazione manageriale Graziano Volpe ha dimostrato di aver curato la propria formazione partecipando a corsi e seminari che gli hanno fornito una buona preparazione tecnica.

In ordine alle attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, il dirigente ha dimostrato, nello svolgimento degli incarichi affidategli di particolare rilievo, di saper assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti.

Dalle attività susseguite emergono le capacità del dirigente di saper coordinare le azioni finalizzate alla predisposizione di strumenti propedeutici e conseguenti al risanamento ambientale, l'attitudine

all'analisi e alle valutazioni delle problematiche ambientali con una propensione ad ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire al predetto dirigente l'incarico di responsabile del settore SC DB1013 "Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali";

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB1000 "Ambiente" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare il dirigente regionale arch. Graziano VOLPE al settore SC DB1013 "Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Al dirigente Volpe sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

*La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.*

Allegato

## **Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB1013 "Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali"**

### Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) ad indirizzo tecnico - scientifico

### Tipo di professionalità necessaria:

- documentata esperienza professionale riferita alle attività volte al contenimento e riduzione delle emissioni;
- elevata conoscenza delle tematiche tecnico – normative in materia di progettazione, gestione e controllo e della gestione dell'inventario delle emissioni;
- pluriennale esperienza professionale in materia di piani di rilevamento degli inquinamenti unitamente alla conoscenza delle procedure informatizzate per la predisposizione di elaborazioni tecniche, statistiche e modellistiche;
- specifica e comprovata esperienza riferita alla regolamentazione e alla pianificazione del risanamento ambientale e all'analisi delle problematiche ambientali connesse alla produzione di energia;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale nella materia riferita alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e del rischio industriale e nucleare;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

### Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di coordinamento delle azioni finalizzate alla predisposizione di strumenti propedeutici e conseguenti al risanamento ambientale;
- capacità di analizzare e valutare problematiche ambientali connesse alla produzione di energia e di proporre azioni finalizzate alla prevenzione degli incidenti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.